



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 2944

Seduta del 19/12/2014

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali MARIO MANTOVANI *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSI
SIMONA BORDONALI
MARIA CRISTINA CANTU'
CRISTINA CAPPELLINI
GIOVANNI FAVA

MASSIMO GARAVAGLIA
MARIO MELAZZINI
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
FABRIZIO SALA
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Giovanni Fava

Oggetto

DISPOSIZIONI ATTUATIVE QUADRO "INFRASTRUTTURE VERDI A RILEVANZA ECOLOGICA E DI INCREMENTO DELLA NATURALITA' (COMMA 2 BIS E SEGUENTI, ART. 43, L.R. 12/2005)"

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Stefano Agostoni

Il Direttore Generale Roberto Cova

L'atto si compone di 17 pagine

di cui 10 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- gli “Orientamenti dell’Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020” (2014/C 204/01) e in particolare la parte II capitolo 2 “Aiuti a favore del settore forestale cofinanziati dal FEASR, concessi a titolo di finanziamenti nazionali integrativi di misure cofinanziate o a titolo di semplici aiuti di Stato”;
- il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis».
- i commi 2-bis, 2-bis1, dell’art. 43, della l.r. 12/2005 che prevedono rispettivamente:
 - una maggiorazione percentuale del contributo di costruzione relativo agli interventi di nuova costruzione che sottraggono superfici agricole nello stato di fatto prevedendo contestualmente la destinazione di tali maggiorazioni alla realizzazione di interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità;
 - l’istituzione di un fondo regionale alimentato da:
 - a) risorse regionali;
 - b) proventi delle maggiorazioni dei contributi di costruzione derivanti da interventi in aree ricadenti in:
 - 1) accordi di programma o programmi integrati di intervento di interesse regionale;
 - 2) comuni capoluogo di provincia;
 - 3) parchi regionali e nazionali;
 - c) proventi delle maggiorazioni che i comuni non capoluogo di provincia decidano di destinare al fondo;
 - d) altre risorse;
- la d.G.r. 22 dicembre 2008, n. 8757 “Linee guida per la maggiorazione del contributo di costruzione per il finanziamento di interventi estensivi delle superfici forestali (art. 43, comma 2-bis, l.r. n. 12/2005)”;
- la d.G.r. 10 febbraio 2010, n. 11297 “Linee guida relative all’applicazione delle disposizioni di cui al comma 2-bis, art 43, l.r. n. 12/2005 e modalità di gestione del fondo di cui al comma 2-bis 1, art 43, l.r. n. 12/2005 (“Fondo Aree Verdi”) e in particolare l’allegato A) che stabilisce:
 - all’art. 1 che “Il fondo aree verdi è istituito allo scopo di sostenere la realizzazione di interventi che in conformità a quanto previsto all’art.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- 43 comma 2-bis l.r. 12/05 e alle relative linee guida stabilite dalla d.G.R. n. 8757/2008, consentono di perseguire obiettivi di sviluppo territoriale e di salvaguardia e valorizzazione del sistema rurale-paesistico-ambientale, in particolare mediante la valorizzazione dei contesti agricoli, forestali, naturali e paesaggistici e con attenzione al recupero di aree degradate”;
- all'art. 2, comma 1, che “Possono usufruire degli interventi finanziari a valere sul Fondo i Comuni, loro associazioni o consorzi o unioni che presentino istanza di accesso al Fondo anche congiuntamente con altri enti territoriali e i soggetti di diritto privato proprietari o possessori di terreni per realizzare interventi compatibili con le finalità del fondo” e al comma 2 “I soggetti beneficiari possono usufruire degli interventi finanziari conformemente alle modalità di accesso disciplinate dal successivo art. 6”;
 - all'art. 6:
 - comma 1 che “L'accesso agli interventi finanziari previsti dal Fondo aree verdi avverrà secondo procedura a sportello o a bando – *omissis*”;
 - comma 2 che “Gli enti richiedenti potranno accedere alle risorse disponibili sul Fondo sulla base della seguente disciplina:
 - a) le risorse di cui all'art. 5 comma 1, lett. (b) e (c) *(ovvero, con riferimento all'art. 43 comma 2 bis 1 della l.r.12/05, i proventi delle maggiorazioni derivanti esclusivamente da versamenti delle Amministrazioni comunali sia per i casi per i quali il versamento risulti obbligatorio sia in caso di versamento spontaneo)* potranno essere erogate fino a tre anni dalla relativa riscossione, esclusivamente a favore dei soggetti beneficiari ai quali è imputabile la provenienza delle risorse stesse, come risulta dalla contabilizzazione effettuata dal soggetto gestore ai sensi dell'art. 5, comma 4”;
 - b) le risorse di cui all'art. 5 comma 1, lett. (a)–risorse regionali e (d)–altre risorse, nonché le risorse di cui all'art. 5 comma 1, lett. (b) e (c) per le quali siano decorsi tre anni dalla relativa riscossione e non impegnate, potranno essere erogate a favore di ulteriori soggetti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

beneficiari di cui all'art. 2;

- il d.d.g. 22 dicembre 2011, n.12754 "Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande per l'accesso al fondo aree verdi secondo procedure a sportello in attuazione dei commi 1, 2 lettera a) e 3 dell'art. 6 dell'allegato A) della d.g.r. 10 febbraio 2010 n. 11297";
- il Piano Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato con d.C.R. del 9 luglio 2013, n. X /78, che prevede tra i risultati attesi nell' Area Economica – Agricoltura, politiche agroambientali e pesca – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare: cod. 110. Econ.16.1 "Azioni a tutela della risorsa suolo agricolo e per l'azzeramento del consumo di suolo";

CONSIDERATO che:

- le risorse derivanti dalle maggiorazioni di cui alle lettere b) e c), comma 2 bis 1, dell'art. 43 della l.r.12/05 giacenti nel citato "Fondo Aree Verdi" e non impegnate dalle amministrazioni comunali entro tre anni dalla data di riscossione, oltre alle risorse regionali versate nel fondo stesso ai sensi della lettera a), comma 2 bis 1, art. 43 della l.r.12/2005, è previsto siano utilizzate per finanziare interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità mediante procedura a bando, rivolta a beneficiari pubblici e privati, così come disposto all'art. 6 commi 1 e 2, lettera b), dell'allegato A) alla d.G.r. 10 febbraio 2010 n.VIII/11297;
- risulta conseguentemente necessario istituire una misura di finanziamento dedicata al sostegno di interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità, aperta a beneficiari pubblici e privati, dando piena attuazione all'art. 6 commi 1 e 2, lettera b, dell'allegato A) alla citata d.g.r.;

RITENUTO:

- da parte del dirigente della Struttura " Uso e tutela del suolo agricolo" della Direzione Generale Agricoltura di proporre l'approvazione dell'allegato 1) Disposizioni attuative quadro "infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità", composto da n. 10 pagine, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di notificare il presente provvedimento alla Commissione Europea ai sensi



Regione Lombardia

LA GIUNTA

degli articoli 107 e 108 del trattato dell'Unione Europea ai fini di ottenere la decisione di competenza;

- di dare altresì attuazione alle disposizioni attuative quadro di cui all'allegato 1, solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di notifica di cui alla parte prima capitolo secondo paragrafo 2.5 "aiuto soggetto a notifica" degli "Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020" (2014/C 204/01) e al Capo II (Procedure relative agli aiuti notificati) del Regolamento (CE) n. 659/1999 del consiglio del 22 marzo 1999 recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE ora articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- che tale notifica riguardi tutte le tipologie di intervento ammissibile eccezion fatta per la tipologia "F Ripristino suolo fertile" che è gestita ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- di dare mandato al dirigente della Struttura competente ad adottare con successivo provvedimento, le modalità e le procedure di erogazione dei contributi regionali sulla base delle risorse finanziarie disponibili;

PRECISATO che non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà così come definite nella Comunicazione della Commissione "Orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziate in difficoltà, (2014/C 249/01)", né alle imprese su cui pende un ordine di recupero di un aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una precedente decisione della Commissione;

VAGLIATE ed ASSUNTE come proprie le predette valutazioni;

AD UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare l'allegato 1) concernente le "Disposizioni attuative quadro "Infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità



Regione Lombardia

LA GIUNTA

composto da n. 10 pagine, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di notificare il presente provvedimento alla Commissione Europea ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato dell'Unione Europea ai fini di ottenere la decisione di competenza;
3. di condizionare l'attuazione delle disposizioni attuative quadro di cui all'allegato alla conclusione favorevole della procedura di cui alla parte prima capitolo secondo paragrafo 2.5 "aiuto soggetto a notifica" degli "Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020" (2014/C 204/01) e al Capo II (Procedure relative agli aiuti notificati) del regolamento (CE) n. 659/1999 del consiglio del 22 marzo 1999 recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE ora articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
4. che tale notifica riguardi tutte le tipologie di intervento ammissibile eccezion fatta per la tipologia "F Ripristino suolo fertile" che è gestita ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
5. di dare attuazione con successivi provvedimenti a firma del dirigente competente all'approvazione dei bandi e delle relative dotazioni finanziarie, all'apertura dei termini di presentazione delle domande nonché alla definizione del modello di domanda, delle modalità e/o modifiche a valenza tecnica delle disposizioni attuative di cui al punto 1) entro i limiti del parere di conformità che sarà espresso dalla Commissione Europea;
6. di dare mandato al dirigente della Struttura competente ad adottare con successivo provvedimento, le modalità e le procedure di erogazione dei contributi regionali sulla base delle risorse finanziarie disponibili;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto e del suo allegato e di tutta la documentazione riguardante la procedura di notifica alla Commissione Europea, sul sito della Regione Lombardia;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

8. di disporre la pubblicazione del presente atto e del suo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sul sito trasparenza della Direzione Generale Agricoltura ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI